Anno 1892 | Udine — Mercoledì 26 Ottobre | Numero 12

# La Brescia

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

Conto corrente con la Posta

Direzione ed Amministrazione: Via Belloni N. 5 | Centesimi 5 il numero | Abbonamento per tutto il periodo elettorale L. 1

# COMMENTO AL DISCORSO DELL'ON. ZANARDELLI

Appena terminata l'attenta lettura del discorso dell'on. Zanardelli, un doppio ordine d'idee si è presentato alla mente nostra che sono l'effetto naturale delle brillanti parole dell'illustre deputato di Brescia; dalle quali chiaramente appare e si dimostra l'uomo politico ed il patriotta. Nell'epoca in cui viviamo siamo troppo abituati ai soliti discorsi politici freddi e gretti nei quali manca la nota viva del patriottismo che scuote ed incita nella via del progresso; quella nota che quasi sempre è taciuta e non compresa per lasciar luogo a cifre e bilanci considerati e discussi tanto variamente ed oppostamente.

A noi sembra che l'onor. Zanardelli prima d'aver voluto dimostrarsi emminente uomo politico abbia voluto insegnare al popolo nostro che, se oggi la questione finanziaria s'impone, essa non può nè deve andar disgiunta mai da un vivo sentimento patrio che ricorda le accanite lotte per l'unità italiana ed ha per logica conseguenza il fatto che solamente dalla ricostituzione politica dei partiti il paese potrà scegliere quelle riforme che economicamente lo migliorino.

A noi sembra di udire nelle parole del deputato di Brescia quello che abbiamo appreso, ed oggi in parte dimenticato, dagli uomini che hanno fatta l'Italia quando essi ci dicevamo che solo dal sentimento patrio la nazione nostra può attendere il vero insegnamento col quale possa divenire grande.

È certo quindi che un uomo anche della mente dell'on. Zanardelli lasciandosi trascinare troppo dal ricordo d'un tempo eroico, perda di vista i veri bisogni che sono oggi urgenti al benessere della nostra nazione e conceda maggior spazio, e dia maggior importanza al patriota piuttosto che all'uomo politico.

Per questo a nostro modesto avviso sembra che l'on. Zanardelli troppo si sia dilungato sulla ricostituzione dei partiti nel suo logico desiderio di vedere tolti i *centri* assai tristamente famosi della nostra vita parlamentare, sui confronti fra il modo col quale in Italia si conducono le lotte politiche e quello del popolo inglese; e troppo poco si sia soffermato sulla questione finanziaria; e troppo superficialmente abbia trattato quella militare e sopra tutto quella che tratta i nostri doveri e diritti con le potenze centrali.

Così per quest'ultima osserviamo che se anche noi assieme all'onor. Zanardelli ricordiamo la splendida parte di valore avuta dal popolo francese nel nostro risorgimento nazionale, non sappiamo trattenerci dal lamentare che l'illustre deputato non si sia permesso nessuna parola che indicasse il pensiero suo quando starà per cessare il trattato d'alleanza con la Germania e l'Austria.

Invece volentieri applaudiamo alle sincere parole di aiuto con le quali l'on. deputato dice di voler sorreggere il Ministero Giolitti condizionandolo al fatto che il presidente del Consiglio continui in una politica interna, internazionale ed economica *liberale*.

Sulla questione militare trovammo una totale differenza fra le dichiarazioni dell'on. Zanardelli e quelle del Giolitti. Il primo, dice molto giustamente, che le spese militari si devono diminuire studiando i suoi ordinamenti e curando l'istruzione militare dei cittadini; il secondo invece dice nella relazione, che si deve *consolidare il bilancio* della guerra e della marina.

Come dunqne si può parlare di consolidamento del bilancio se su quello stesso si possono fare, come crede lo Zanardelli, nuove economie?... Speriamo che il Ministero sorretto dall'aiuto e dalla mente illuminata dell'egregio deputato di Brescia sappia seguire l'opinione equa d'uno dei più grandi uomini politici.

In quanto alla questione sociale, il discorso dell'on. Zanardelli ci parve più un sentimento generoso dell'animo suo che un'espressione positiva della mente d'uno statista; tuttavia esso ci è arra sicura che l'on. Zanardelli così dal suo scanno di deputato, ma da quello di ministro, se di nuovo dovrà ascendere; porrà tutta la sua attività per il bene della classe operaia e di quella dei lavoratori della terra.

Le idee sul discentramento, come quelle sul rispetto alla libertà individuale circa al diritto di riunione e quelle sulla politica ecclesiastica ci sembrano tanto chiare ed esplicite da dover essere approvate da quanti sono veramente liberali, e da quanti conoscono le opinioni sempre dall'on. Zanardelli sostenute.

Questo il nostro affrettato parere circa al discorso d'Iseo ed in proposito altro non soggiungiamo oggi riservandoci, se sarà del caso, di ritornare sull'argomento.

*Il Vice.*

# ELETTORALIA

### Polemica.

Il *Friuli* di ieri riporta un articolo della *Riforma* con cui si deplora che uomini oscuri si permettano di contrapporsi ad uomini preclari per sentimenti patriotici e politici citando gli esempi di Doda e di Micelli, i quali sono minati nei loro Collegi.

Quanto a noi, non conosciamo idoli, ma uomini che visti da vicino hanno dei difetti e dei meriti come gli altri mortali, e non troviamo nulla di riprovevole e di temerario in chi si metta contro un nome che può avere dei meriti patriotici ma politicamente esaurito; anzi crediamo che ciò sia *costituzionalmente* e *logicamente* molto corretto.

Se alla Camera si dovessero mandar sempre gli stessi uomini, a che bandire elezioni generali? Perchè turbare la quiete di tante migliaia di cittadini?

Se lo stesso Giuseppe Garibaldi, a petto del quale ogni altro uomo non è che un pigmeo, sia pur questo Seismit-Doda, se, ripetiamo un Giuseppe Garibaldi ebbe avversari alle urne elettorali, e vi fu battuto, come diavolo si fa a menar tanto scalpore perchè si presenta un competitore al Seismit-Doda, che fu il finanziere più utopista che conti l'Italia? Uno dei deputati meno diligenti della ultima legislatura?

Questo in tesi generale.

Nella specie poi, ben altri e più specifici argomenti stanno contro la candidatura del Doda. Nessuno intende soppiantarlo nel suo collegio; il collegio di Udine non fu mai rappresentato al Parlamento da lui. Rappresentò quelli di Palma e Latisana, S. Daniele e Codroipo, Udine mai.

È piuttosto lui, esule di tanti collegi, che si prestò al gioco di lasciare che interessati amici imponessero a questi elettori la propria candidatura per favorire la riuscita di uno di questi amici interessati nel vicino S. Daniele-Codroipo.

Questa sola parte del contegno del Doda che si presta compiacente ad imposizioni illiberali e settarie depone contro di lui e fornisce argomento validissimo per combatterlo ad oltranza.

Un uomo del suo passato patriotico, della sua posizione parlamentare che concorre, sia pure passivamente, a mistificare gli elettori, mettendo in non cale ogni principio di onesta libertà politica, ha perduto il diritto di lagnarsi se a lui, candidato **dei 33 e delle porte chiuse,** si osa pubblicamente contrapporre un uomo, oscuro fin che si vuole, ma degno per le virtù della mente e del cuore dei più alti destini.

Gli avversari alla logica delle nostre argomentazioni non sanno rispondere, ma rispondono per loro gli avvenimenti. — Oggi stesso gli elettori di S. Daniele e Codroipo proclameranno la candidatura del Billia, sotto gli auspici del senatore Pecile, e gli istituti patrii non avranno a perire per gli sforzi dei fautori del *repubblicano* avv. Luzzatto, come noi, con facile presagio si scriveva pochi giorni sono.

È la politica degli istrioni, dei saltimbanchi da fiera, che da noi si vuol far trionfare, e per ciò si fida sulla dabbenaggine degli elettori i quali non foss'altro che per reazione, voteranno pel candidato nostro.

***

Noi commettemmo la *meschinità* di evocare la polemica elettorale del 1886 sulla perequazione fondiaria unicamente per fare la luce sul contegno dell'onor. Doda in siffatta questione, e continueremo domani riportando un nuovo articolo, non già del *Giornale d'Udine* che ci capitò da avversario leale, onesto alleato, ma dalla *Patria del Friuli*, la quale non ha mostrato ancora interessamento alcuno nella lotta presente; per oggi poche parole in risposta al nostro avversario.

La questione della perequazione fondiaria stava nel 1885 di fronte alla camera ed al paese in termini netti e recisi.

Chi voleva la perequazione e chi non la voleva; i meridionali, con Crispi alla testa, stavano per la negativa larvando il concetto loro con un ordine del giorno che affermava la necessità di un catasto a base di denuncia. I deputati dell'alta e della media Italia stavano per il metodo portato dal progetto ministeriale. — Nel modo con cui la questione si presentava non c'era possibili di ignorare che chi votava l'ordine del giorno Crispi, votava contro la Legge di perequazione; e questo voto lo diede l'onor. Doda **solo fra tutti i deputati del Veneto.**

L'associazione Agraria friulana, nella sua maggioranza preferiva al catasto geometrico particellare, il sistema delle *denuncie*; ma d'una cosa sovratutto si preoccupava, cioè che la perequazione dovesse farsi *sollecita e ad ogni costo*.

Se la maggioranza dei deputati avesse votato come l'onor. Doda la Legge di perequazione sarebbe ancora allo Stato di desiderio insoddisfatto, e benchè non molto pur troppo, siasi ancor fatto, tuttavia oggi non si vedrebbe in corso di esecuzione il catasto della proprietà fondiaria.

Ora, soggiunge il nostro contraddittore, con tutta la vostra Legge non avrete anche il catasto nè in 20 nè in 30 anni; e, sarà pure, ma senza la Legge (contro cui Doda votò) non lo si avrebbe mai, nè si sarebbe incominciato.

A domani maggiori dettagli.

Se la polemica non può essere oggi ancora dignitosa ed efficace come il nostro contradittore chiama quella del 1886, lo deve ascrivere a sè stesso perchè non rifugge da una forma di polemica che la peggio non potrebbe trovarsi in qualunque libello.

***

Ma abbandoniamo la serietà per soffermarci un istante ai lazzi da pagliaccio del *Friuli* che se la prende col *Giornale di Udine*, con noi col *Castello* e col nostro candidato.

Naturalmente non saremmo noi che avendo sostenuto *disinteressatamente* la candidatura Puppi a Cividale nelle ultime elezioni, si avrebbe la faccia tosta di bruciare incenso ora sotto le narici del Doda. Grande e potente elasticità di principii ehe hanno costoro!

Colla solita buona fede da bottegaio... in ritiro accusa il nostro candidato perchè il *Giornale di Udine* si permise di appoggiarlo quantunque *avversario politico*, e sono parole stampate; ma già si sa certi giornalisti non sono obbligati a saper leggere, e certuni:

« Sempre abbassando la ragione e l'estro
Sempre pensando a modo del maestro »

non sanno capacitarsi che vi sieno persone che possano e vogliano pensar colla propria testa.

A noi che giorni fa si chiedeva cosa farebbe il ministero se l'alleanza colle potenze centrali dovesse cessare durante il suo governo, ci si dava sulla voce; ora questa stessa domanda (bontà loro!) si permettono di fare al nostro candidato gli avversari nostri. Ma aspettate almeno che egli si trovi in condizioni di poter darvi dei banchi di lotto, delle rivendite di privative e vi possa usare degli altri benefici pei quali va celebre un' altra candidatura!!

Non al *nostro* candidato si può muover rimprovero di salire alle pretese sue origini... La costituzionale fu fondata colla cooperazione del vostro patrono e padrone Senatore Pecile che è ora quel feroce progressista che tutti ammiriamo...

***

Finalmente, un progressista, che è il supremo duce e maestro della progresseria friulana, esamina e trova meschino il programma del nostro candidato.

Ebbene; spiacenti della disapprovazione del sommo statista ed uomo di Stato, ci limitiamo a chiedere a lui cosa ci fosse in quella cicalata che egli, deputato per un collegio del Veneto, faceva contro un Ministero qualunque, per poi finire col votare a favore del ministero stesso.

E dove, verbigrazia, quella povertá di concetti che si lamenta? Non c'è parola in quel programma che non abbia un significato esatto, che non renda lucido il pensiero.

Afferma consoni i principi propri a quelli di coloro ai quali si rivolge. La legge, non l'arbitrio, deve disciplinare le genti, ed in ciò nulla di più corretto, di più sinceramente liberale.

Ma il sig. Progressista si dimostra ancora più ignorante del volgo che lo inchina, quando non ricorda gli ultimi decreti reali che sopprimono le riscontrate negli istituti di emissione. E non si chiama con ciò togliere le ultime garanzie per le quali soltanto si rendono regolari le funzioni bancarie?

In quanto alla politica estera, nulla abbiamo trovato di meglio nel programma del Governo per quanto portato alle stelle dai signori del *Friuli*. E che, si vuole che un candidato *novizio*, come lo si chiama, conosca i segreti della consulta per esporre nel programma ai suoi elettori ciò che egli farebbe in condizioni di tempo così lontane e per la mutabilità delle correnti politiche che intersecano le nazioni?

Del resto il concetto che si trova sibillino cotanto arriva netto al pensiero del lettore, e lo stesso operaio lo comprende siccome quello che tende a dimostrare come sia facile aver le mani libere allo spirare delle alleanze, quando si è forti ed agguerriti.

Sicuro, l'avv. Girardini non ha fatto niente perchè non era in posizione di fare, ma noi preferiamo uno che non abbia fatto niente in queste condizioni, ad un altro che abbia fatto male. Ma non prendiamo sul serio questi giornalisti di mala fede e per ciò indegni di portare un giudizio in un'atmosfera satura di fede e di schietti entusiasmi.

Alla loro malizia superstiziosa che crede viziosa un' azione solo perchè non da essi suffragata, risponderanno gli elettori votando per

# l'avv. Giuseppe Girardini

### En français.

Disse bene l'altro ieri *La Patria del Friuli*: che il *Friuli* è un povero giornale *senza capo nè coda*.

Nulla di meglio a convincere di tale sacrossanta verità, che l'articolo con cui esso analizza il programma dell'avvocato Girardini.

In tale articolo, il *Friuli* cerca far vedere la pochezza di detto programma, e riesce.... sapete a che cosa? riesce a dimostrare che ivi son dette cose che si sapevano *abbisognare*, ma che per parte di esse v'erano difficoltà a superare; che per altre, *pure riconosciute d'utilità*, s'era già pensato un po' al rimedio dal Ministero della guerra, ecc... Ora, appunto perchè il nostro candidato ha detto cose tali che sono riconosciute *utili*, ed è *doveroso il trattarle*, per tale motivo, al giornale non piace il programma: e con francese chiusa esprime, in base ai sullodati concetti, essere corbelleria *changer de gouvernement*.

Ora tocca a noi parlare *en français*; e perciò gli diremo che se non ha migliori idee da esporre, e con migliore studio trattate e ragionate, meglio è per lui *changer de tête ou aller à l'école. C'est un conseil, Monsieur, le suivrez vous?*

*Taureau.*

### L'articolo del « Parlamento ».

Ogni tanto sul *Friuli*, si vede riportato un articolo del *Parlamento*, colle bugiette del quale, si cerca *di darla a bere* agli elettori del Collegio di Udine.

Io ho sempre creduto che gli articoli che il *Parlamento* riceve da Udine, in proposito a queste elezioni, partano dallo stesso *Friuli*, il quale, ad *usum* giuocatore di bussolotti, li presenta poscia ai suoi quattordici lettori.

Leggendo poi quello che il *Friuli* ha riportato ieri l'altro, qualunque gonzo dovrà persuadersi di questa verità, considerato (fra altro) come con detto articolo si tenti psrsuadere la *Breccia*, a diminuire la forza dei suoi colpi, di quei colpi di buon valore che essa ha menato finora all' insipido cocomero.

*Taureau.*

### A proposito di coerenza!

Riceviamo e pubblichiamo:

Il corrispondente dell'*Adriatico* fa le meraviglie, il poverino, vedendo sostenuto anche dal *Giornale di Udine* il nome dell'egregio avv. Girardini, soggiungendo che i moderati sono indignatissimi.

Non dovrebbe dimenticarsi però il sullodato signore.... che quando lo stesso faceva parte di quella redazione nelle ultime elezioni amministrative fu addottato uguale sistema essendo stato lo stesso uno de' più caldi sostenitori.

Ma cambiano gli uomini col mutar dei tempi, con quel che segue.

*Un curioso.*

### Entro la settimana

si terrà in uno dei teatri della città un'assemblea pubblica di tutti gli elettori liberali per la proclamazione del candidato per la deputazione politica del collegio di Udine.

---

### Orario della Ferrovia

(Vedi quarta pagina).

# Di su, di giù per la provincia

## S. Daniele-Codroipo.

*S. Daniele, 25 ottobre.*

La *Patria del Friuli* nel numero di sabato p. p. sotto il titolo di Cronaca elettorale, là ove tratta del Collegio di S. Daniele-Codroipo, così si esprime:

« Sappiamo che l'egregio Luzzatto, pei suoi impegni professionali avrebbe (il che fece altra volta) rifiutato ogni candidatura, che gli venisse offerta ».

Questa notizia, espressa, per vero dire, sotto forma condizionale, non avrebbe fatto nè caldo nè freddo, attese le ripetute comunicazioni, date sull'argomento su' varii giornali: tutto al più sarebbe stata ritenuta come una delle solite mene, che l'onestà degli avversarii suggerisce, e, come tale, non avrebbe richiesto l'onore di una pubblica smentita.

Se non che, nel numero di ieri del medesimo giornale, è ripetuta la stessa ipocrita insinuazione, leggendosi in quello, che persistono voci che l'egregio Luzzatto non sia disposto ad accettare l'offerta dei sandanielesi.

Per non uscire dai limiti, imposticì dall'educazione, teniamo a dichiarare di nuovo, esplicitamente che l'egregio avv. **Riccardo Luzzatto ha accettato**, con animo lietissimo, la candidatura offertagli da un gruppo di elettori di S. Daniele.

Ma v' ha ancora di più.

Il numero di ieri della *Patria* contiene due corrispondenze, l'una da S. Daniele, l'altra da Codroipo, le quali è bene ed è necessario sieno passate attraverso il vaglio di una critica spassionata.

Il corrispondente di S. Daniele chiude la relazione dell'adunanza elettorale del 21 corr. con le sseguenti parole:

« Sebbene di fronte alla proclamazione del Luzzatto, ogni pronostico potrebbe essere considerato intempestivo e fallace, ciò non toglie che la elezione del Billia sia quasi accettata ».

Senta, egregio corrispondente: È sempre stato detto finora che a voler fare cosa buona, sia necessario non porre mai il carro dinanzi ai buoi. Se ella formula un giudizio intorno alla riuscita del comm. Paolo Billia, quando questi non ha mai dichiarato di accettare la candidatura, è chiaro che il suo giudizio non può reggere affatto.

Ed ancora: come mai può ella ritenere quasi sicura la vittoria del Billia, concludendo alla relazione di un'adunanza elettorale, nella quale **tre** elettori, su duecento che vi convennero, si erigano a sostenitori del Billia medesimo?

Ancha l'egregio corrispondente di Codroipo vorrà perdonare se il sno scritto (nel quale, del resto, è tanta pompa di rettorica) offre, esso pure, qualche lato, piuttosto debole, alla nostra critica.

Per amore di brevità, e per esporre le cose con la maggiore franchezza possibile, rispondiamo categoricamente:

Gli elettori, convenuti all' adunanza del 21 corrente in S. Daniele, non furono 70 (come il testimonio oculare riferì) nè 150, come scrisse il corrispondente del *Friuli*, ma **200** come afferma la *Breccia* del 22 corr.

La deliberazione, presa in quella adunanza, non fu un' imposizione, perchè ognuno aveva piena libertà di intervenirvi e di discutere e di votare.

I manifesti, affissi pubblicamente a San Daniele come a Codroipo, vennero regolarmente spediti, a mezzo della Posta, in tutti i comuni del collegio.

A S. Danieie non si fece nulla più che a Codroipo.

Se poi, le di lei osservazioni, egregio corrispondente, fossero per caso, dirette al Comitato che si fece promotore della offerta di candidatura al Luzzatto, sappia che nessuno dei nomi dei componenti quel Comitato figurava, per avventura, tra i nomi dei firmatari di quell' invito.

Ciò perchè non sorgano equivoci.

*
* *

### Per poter essere senatore!

*San Daniele, 25 ottobre.*

Sicuro!... Il comm. Paolo Billia vuole ad ogni costo salvare le istituzioni patrie. Diavolo! Mandare alla Camera un Riccardo Luzzatto, un repubblicano di tre cotte?

Oh, non sarà mai! borbotta il commendatore; *sacrifichiamoci!* sarà nobile sacrificio per il bene della patria nostra.

Ma il sottoscritto invece, che è fornito di buon naso, opina questo:

Che il commendator Paolo Billia spera di tornare a Montecitorio per poi avere diritto di sedere... a palazzo Madama.

Che furbacchiotto quel signor commendatore!

*Cribbio.*

# Federico Seismit-Doda

« Se un liberale degno di sostituirlo lo si potesse trovare, sarebbe tempo di accordargli onorato riposo.

Ha parlato solamente nel 19 dicembre 1890, sull'interpellanza Imbriani relativa alla sua eliminazione dal gabinetto Crispi ». *(Vito Porto)*

A questo laconico cenno segue la « tabella delle votazioni, cui ha preso parte l'onor. Seismit-Doda » dalla quale appare che l'on. Doda fu presente soltanto a 33 delle 152 votazioni della XVII legislatura. Fra le 119 assenze, 53 furono cagionate da malattie, le rimanenti 66 non furono giustificate!

# Di qua, di là per la città

### Società Udinese di ginnastica.

La Presidenza di questa società avverte che la palestra e sala di scherma saranno riaperte ai soci per le esercitazioni libere col giorno 2 novembre p. v. Le domande di ammissione, a termine dello statuto, si fanno sopra apposita scheda fornita dalla segreteria e debbono portare anche la firma di un socio. Il contributo sociale è di *lire una* al mese; la tassa di ammissione è di *lire due*. L' associazione è obbligatoria per un anno, e decorre dal primo di ogni mese.

Col suddetto giorno avranno pure principio:

*a)* le lezioni serali di scherma per i soci ed allievi appartenenti alla società; insegnante il sig. maestro Giuseppe Franchini; tassa mensile *lire 3,50*. Per lezioni speciali tassa da convenirsi. Le inscrizioni si ricevono dal segretario o dal maestro.

*b)* la scuola serale di ginnastica per allievi, dagli anni sei in su: insegnante il sig. Antonio Dal Dan: tassa mensile *lire 1,50*. Il corso dura obbligatoriamente a tutto maggio.

L' orario invernale è il seguente:

*Sala di scherma* dalle 6 1[2 alle 9 pom.

*Palestra di Ginnastica*. Allievi dalle 6 1[2 alle 7 1[2; Soci dalle 7 3[4 alle 9 1[2. Durante le lezioni e gli esercizi di Ginnastica e di scherma sono presenti, oltre i rispettivi insegnanti, uno o più membri della Presidenza, a termini del Regolamento disciplinare affisso nei locali della Società, alle cui prescrizioni i soci e gli allievi dovranno pure informarsi.

### Riforme militari.

Fra le riforme che Pelloux ha in animo di attuare vi è, dopo l'adesione al nuovo Codice penale militare, destinato a mettere in migliore armonia la giustizia militare con la giustizia civile, l'ordinamento dei tribunali militari e la loro procedura.

Anche il sistema della amministrazione forma oggetto di studio.

Gradatamente si vanno attuando quei provvedimenti che sono in facoltà del Governo, salvo a richiedere, appena ultimato il lavoro di preparazione, l'approvazione del Parlamento per quelli per cui l'approvazione è necessaria.

### Pei commercianti.

La Corte di Cassazione di Roma con sua decisione ha stabilito che l'annullamento della marca da bollo ad una qnitanza a piè di un mandato, fatto con il bollo d' ufficio dell' esattore, anzichè con la data e la firma, costituisce contravvenzione.

### Pei ragionieri e geometri.

È stato aperto un concorso per venti posti di aiutanti ragionieri e geometri al ministero della guerra; un terzo di questi posti è riservato ai sott'ufficiali del genio in servizio attivo e due terzi ai concorrenti borghesi. Gli esami avranno luogo in gennaio presso le direzioni territoriali del genio.

### Orario della tramvia Udine-S. Daniele.

Col giorno 1 novembre entrerà in vigore il seguente orario invernale;

Partenza da Udine (Rete Adriatica): ant. 8.15 — 11.15 — pom. 2.35 — 5.30. Arrivi a San Daniele ant. 9.55 — pom. 1 — 4.23 — 7.12.

Partenze da S. Daniele ant. 7.20 — 11 — pom. 1.40 — 5.10. Arrivi a Udine (Rete Adriatica): ant. 8.55 — pom. 3.20 (Stazione tramvia) pom. 12.20 — 6.30.

### Teatro Minerva.

Ecco il personale artistico della drammatica compagnia italiana condotta e diretta dall'artista *Vincenzo Marazzi-Diligenti* che si esporrà per 12 rappresentazioni, nella prima quindicina di novembre, sulle scene del nostro Minerva.

Signore: Vittorina Checchi-Seraffini, Giuseppina Caravaglio, Ida Golfieri, Este Rossi, Paolina Benassai, Marcellina Bissi, Guendalina Scalpellini, Maria Miniati, Carolina Rivalta, Rosina Ricci, Margherita Rocca.

Signori: *Vincenzo Marazzi-Diligenti*, Pasquale Ruta, Carlo Bolognesi, Francesco Miniati, Stefano Bissi, Vittorio Marazzi, Giuseppe Colombo, Giovanni Bastelli, Nicola Benassai, Giovanni Bissi, Luigi Coraliino, Celestino Pagliano, Carlo Rocca, Luigi Ricci, Pietro Interra.

2 rammentatori, guardarobiere, 2 macchinisti.

# LIBRO NERO

In S. Vito al Tagliamento vennero denunciati C. Andrea e B. Andrea sospetti autori di furto di granoturco valente 15 lire in danno di Francescutti Paolo.

— In Talmassons, ignoti rubarono di notte e in danno di Toneatto Pietro, Toneatto Giacomo e Marello Antonio, pollame per un valore di lire 28.

## ALBO DELLE POESIE

*Mano nell' ingranaggio.*

Rôtan le cinghie, stridono le macchine;
Indefessi ne l'opre, allegri canti
Vociano i lavoranti.

Ma un dissennato grido a un tratto levasi;
E pare lacerante urlo di belva
Ferita in una selva.

Fra i denti acuti un ingranaggio portasi,
— Povera donna bionda e mutilata!... —
Una mano troncata.

*
* *

.... Rôtan le cinghie, stridono le macchine;
Ma le ruvide voci i lavoranti
Più non sciolgono i canti.

Stillan, confuse, col sudor, le lagrime;
Da lontano rombando la motrice
Cupe leggende dice.

E senza tregua appare agli occhi torbidi,
— Povera donna bionda, mutilata!... —
Quella mano troncata.

*Ada Negri.*

# Sui fili del telegrafo

**Roma 25.** Il ministro Grimaldi, per riparare alla deficienza degli spezzati di argento, darà corso legale per l'interno agli spezzati della moneta eritrea, ritenendo che non possano fare veruna opposizione i componenti della lega latina.

**Roma 25.** Domani mattina il ministro Grimaldi partirà per Catanzaro, ove, innanzi ai suoi elettori, pronunzierà, come già è stato detto, il suo discorso politico.

**Roma 25.** Si dice che gli on. Rudinì e Chimirri siansi finalmente posti bene in accordo ed abbiano stabilito di organizzare il partito moderato. Si costituirebbe subito un Comitato regionale.

**Roma 25.** Si dice che la parte più importante del discorso che pronunzierà a Torino, il ministro Brin, sarà quella relativa alle relazioni commerciali dell' Italia con la Francia.

Brin annunzierà che si sono fatti molti passi sulla via dell' accomodamento.

**Roma 25.** L' *Agenzia Italiana* dice che fu firmato il compromesso del petrolio tra Grimaldi e il rappresentante di Rhotschild con una clausola risolutiva dell'approvazione delle due camere.

Il compromesso assicura che la quantità del petrolio necessaria al consumo italiano a prezzo conveniente sarebbe di circa 50 centesimi al litro per i consumatori.

Il trasporto si farebbe su piroscafi italiani costruiti appositamente.

Il Monopolio frutterebbe 12 milioni.

A. S. LIMENA *direttore*.
*Luigi Mantovani*, gerente responsabile.

Lavoratorio di Sarta - Modista

della Signora

**Anna Cecchini - Sarti**

*Udine - VIA CAVOUR 2 - Udine*

Assume commissioni per **vestiti da signora** con puntualità ed eleganza.

Tiene un gran deposito di **MANTELLI, SOPRABITI, PALETÒ, BLUSE,** nonchè un assortimento di **cappelli per signora**, confezioni vestiti.

La suddetta si lusinga di vedersi onorata da numerosa clientela.

**Cosa strana, ma verissima!**
Con DUE NUMERI della
**Lotteria Nazionale e Italo-Americana**
colla minima spesa di
sole **DUE LIRE**
si possono
vincere entro il 31 dicembre p. v.
**L. 426,250**
chiedere programma alla Banca
**F.lli CASARETO di Francesco**
Via Carlo Felice, 10 - GENOVA
e dai principali Banchieri e Cambiovalute
NEL REGNO

**LE INSERZIONI** per l'Italia e per l'estero si ricevono esclusivamente presso la Direzione ed amministrazione del nostro Giornale, in Udine, Via Belloni N. 5 a, I. piano.

# TIPOGRAFIA COOPERATIVA UDINESE

## Via Belloni n. 5 a, I.° piano

Questa tipografia, condotta e diretta da operai eseguisce qualunque lavoro con la massima sollecitudine, correttezza ed eleganza, cioè: Opuscoli, Memorie, Prezzi-correnti, Registri di ogni formato, Fatture, Cambiali, Memorandum, Carta intestata, Biglietti da Visita, d'Augurio, e di Partecipazione, stampati per Amministrazioni pubbliche e private, Fabbricerie, Enti morali, Istituti di Credito, Associazioni Operaie, nonchè Avvisi, Cartelloni e qualunque altro lavoro tipografico, essendo la TIPOGRAFIA fornita d'uno svariato assortimento di caratteri e fregi delle primarie Fonderie Italiane ed Estere.

## PREZZI CONVENIENTISSIMI

La suddetta Società si lusinga di vedersi onorata da numerose commissioni, promettendo l'esecuzione perfetta in qualunque lavoro.

### ORARIO DELLA FERROVIA E DEL TRAM

| Partenze | Arrivi | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|---|
| **DA UDINE A VENEZIA** | | **DA VENEZIA A UDINE** | |
| 1.50 ant. misto | 6.45 ant. | 4.55 ant. diretto | 7.35 ant |
| 4.40 » omnibus | 9.— » | 5.15 » omnibus | 10.05 » |
| 11.15 » diretto | 2.15 pom | 10.45 » id. | 3.14 pom |
| 1.10 pom. omnibus | 6.10 » | 2.10 pom. diretto | 4.46 » |
| 5.40 » id. | 10.30 » | 6.05 » misto | 11.30 » |
| 8.08 » diretto | 10.55 » | 10.10 » omnibus | 2.25 ant. |
| **DA UDINE A PONTEBBA** | | **DA PONTEBBA A UDINE** | |
| 5.45 ant. omnibus | 8.50 ant. | 6.20 ant. omnibus | 9.15 ant |
| 7.45 » diretto | 9.45 » | 9.19 » diretto | 10.55 » |
| 10.30 » omnibus | 1.34 pom | 2.29 pom. omnibus | 4.56 pom |
| 4.56 pom. diretto | 6.59 » | 4.45 » id. | 7.30 » |
| 5.25 » omnibus | 8.40 » | 6.27 » diretto | 7.55 » |
| **DA UDINE A TRIESTE** | | **DA TRIESTE A UDINE** | |
| 2.45 ant. misto | 7.37 ant. | 8.10 ant. omnibus | 10.57 ant. |
| 7.51 » omnibus | 11.18 » | 9.10 » misto | 12.45 pom |
| 3.32 pom. misto | 7.24 pom | 4.40 pom. omnibus | 7.45 » |
| 5.20 » omnibus | 8.45 » | 8.05 » misto | 1.20 ant. |
| **DA UDINE A PORTOGRUARO** | | **DA PORTOGRUARO A UDINE** | |
| 7.47 ant. omnibus | 9.47 ant. | 6.42 ant. misto | 8.55 ant. |
| 1.02 pom. misto | 3.35 pom | 1.22 pom. omnibus | 3.17 pom |
| 5.10 » omnibus | 7.23 » | 5.04 » misto | 7.15 » |
| **DA UDINE A CIVIDALE** | | **DA CIVIDALE A UDINE** | |
| 6.— ant. misto | 6.31 ant. | 7.— ant. omnibus | 7.28 ant. |
| 9.— » id. | 9.31 » | 9.45 » misto | 10.16 » |
| 11.20 » id. | 11.51 » | 12.19 pom. id. | 12.50 pom |
| 3.30 pom. omnibus | 3.58 pom | 4.20 » omnibus | 4.48 » |
| 7.34 » misto | 8.02 » | 8.20 » id. | 8.48 » |

**Tramvia a vapore Udine-San Daniele**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **DA UDINE A S. DANIELE** | | **DA S. DANIELE A UDINE** | |
| 8.— ant. Ferrovia | 9.42 ant. | 6.50 ant. Ferrovia | 8.32 ant. |
| 11.15 » » | 1.00 pom. | 11.— » P. G. | 12.20 pom |
| 2.35 pom. » | 4.23 » | 1.40 pom. Ferrovia | 3.20 » |
| 5.55 » » | 7.42 » | 6.— » P. G. | 7.20 » |

Da Udine a Casarsa parte un misto a ore 7.35 ant. arrivando alle 9.15 pure antimeridiane.

*Coincidenze* — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.04 ant e 7.44 pom. Da Venezia arrivo a ore 1.05 pom.

750,000 COPIE IN 14 DIVERSE LINGUE — I PIÙ SPLENDIDI E DIFFUSI GIORNALI DI MODA SONO LA STAGIONE E SAISON — 36 FIGURINI COLORATI PER LA GRANDE EDIZ.E

SI PUBBLICANO IN MILANO IL 1.° E 16. D'OGNI MESE IN 2 EDIZIONI
PICCOLA EDIZ.E L.E 8,00 | GRANDE EDIZ.E L.E 16,00 ANNUE

GRATIS NUMERI DI SAGGIO — SCRIVERE A ULRICO HOEPLI-MILANO — NOVITÀ ASSOLUTA ORIGINALITÀ

**MANUALI HOEPLI**
OLTRE 300 VOLUMI LEGATI ELEG. IN TELA
PREZIOSA COLLEZIONE
IN CUI I PIU' ILLUSTRI SCIENZIATI CONTEMPORANEI TRATTANO TUTTE LE MATERIE DELLO SCIBILE UMANO
SI DIVIDONO IN SERIE-SCIENTIFICA-ARTISTICA-SPECIALE E TECNICA
CHIEDERE GRATIS IL CATALOGO ALL'EDITORE ULRICO HOEPLI-MILANO

Presso l'Amministrazione del nostro giornale si accettano Annunzi per la terza e quarta pagina a prezzi modicissimi.

**Volete la Salute???**

**LIQUORE**
**STOMATICO RICOSTITUENTE**

*Milano — FELICE BISLERI — Milano*

*Il* Ferro China *Bisleri genuino porta sulla bottiglia, sopra l'etichetta una forma di francobollo con impressovi testa di leone in rosso e nero.*

*Bevesi preferibilmente prima dei pasti e nell'ora del* Wermouth.

Vendesi dai farmacisti, signori G. Commessatti, Fabris, Bosero, Biasioli, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti e Tomadoni nonchè presso i principali droghieri, pasticcieri, liquoristi e caffè. Guardarsi dalle contraffazioni.

**GLORIA** Liquore Stomatico
da prendersi solo, all' acqua od al Seltz.

Questo liquore acresce l'appetito facilita la digestione e rinvigorisce l'organismo.

Si prepara e si vende dal Farmacista **Sandri** in Fagagna, ed in UDINE alla Farmacia **Alessi**.

# MATTIONI G. E FIGLIO VINCENZO

Pittori - Decoratori - Verniciatori
Laboratorio Via Tomadini Num. 7
UDINE

Si eseguisce qualunque lavoro d'insegne semplici e decorate d'ogni dimensione, con le **rinomate vernici della premiata fabbrica Nobles et Hoare di Londra.** — Riparazioni d'insegne deperite anche in legno. — Lavori su cristallo con monogrammi, ditte, stemmi, in oro e colori. — Decorazioni di stanze, applicazione carte da tappezzerie. — Coloriture ad olio e vernice.

Una chioma folta e fluente e degna corona della bellezza | La barba ed i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

## L'Acqua di Chinina di A. Migone e C.

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della **barba**, non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. *Si vende in fiale (flacons) da L. 2.—, 1.50 ed in bottiglia da un litro circa a L. 8.50.*

Si vende da **Angelo Migone e C.i** Via Torino 12, **Milano**
e da tutti i parrucchieri, profumieri e farmacisti

**alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80**

A Udine dal sig. *Mason Enrico* chincagliere
» » *Petrozzi Enrico* parrucchieri
» » *Minisini Francesco* medicin.
» » *Fabris Angelo* farmacista
A Gemona » » *Billiani Luigi* farmacista

A Maniago dal sig. *Boranga Silvio* farmacista
A Pordenone » » *Tamai Giuseppe* negoz.
A Spilimbergo » » *Orlandi E. e Larise fratelli*
A Tolmezzo » » *Chiussi* farmacista.

# STIRATRICI E MADRI DI FAMIGLIA

adoperate il rinomato, perfezionato ed ora dal 1 maggio 1890 reso

## INSUPERABILE

Doppio Amido Borace Banfi (Marca Gallo depositata)
Doppio Amido Borace Banfi (Marca Gallo depositata)
Doppio Amido Borace Banfi (Marca Gallo depositata)
Doppio Amido Borace Banfi (Marca Gallo depositata)
Doppio Amido Borace Banfi (Marca Gallo depositata)
Doppio Amido Borace Banfi (Marca Gallo depositata)

Nessuno può usare del nome di **Amido Borace**. La Ditta A. BANFI agirà a termine di legge contro tutti coloro che fabbricassero o solo anche vendessero sotto il semplice nome di **Amido al Borace**, qualsiasi altra qualità di qualsiasi forma. — *Guardarsi dalle dannose e sleali mistificazioni e domandare sempre la* MARCA GALLO.

**Importante.** — Il Borace vi è incorporato con altre sostanze in modo da non corrodere la biancheria, pur rendendola dura e lucida.

NOSTRO SPECIALE SEGRETO DA NESSUN ALTRO ANCORA TROVATO
Specialità del Premiato Stabilimento **A. Banfi** di Milano.

Vendesi da tutti i principali Droghieri e Negozianti in coloniali.

Provate e domandate ai Droghieri la **Cipria profumata BANFI,** igienica rinfrescante, garantita pura, L. 1.00 il pacco grande, L. 0.50 il piccolo.

Udine, 1892 — Tip. Cooperativa